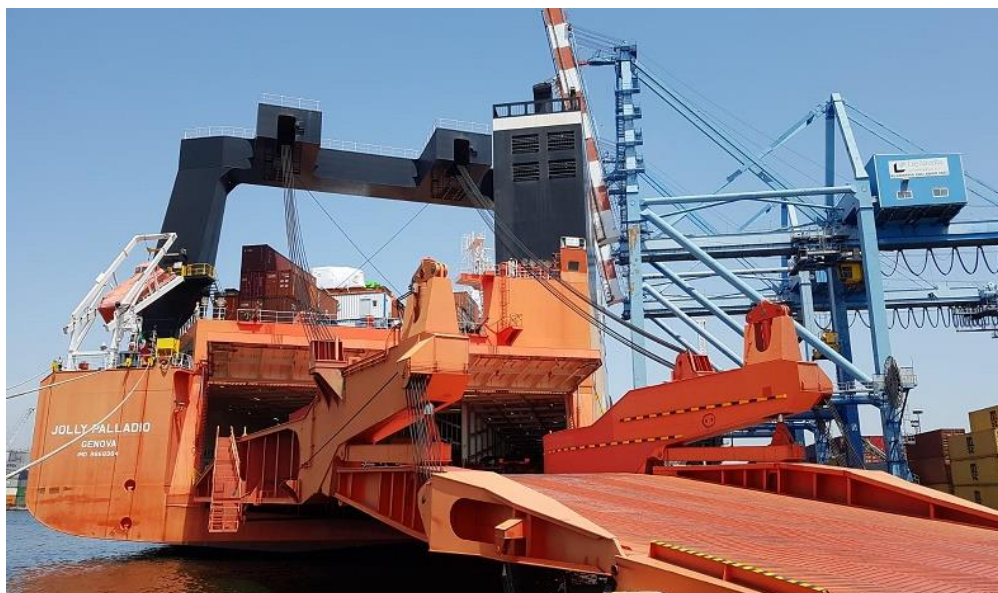


16/07/2018

armatori, politiche marittime, porti, logistica

Messina trasferisce i servizi da Salerno a Napoli



Dopo cinque anni ritorna a Napoli il traffico della Ignazio Messina. Già nel porto partenopeo dal 1921 al 2013, la compagnia di Genova, cinque anni fa, decise di dirottare sulla vicina Salerno navi e servizi. Con l'approdo di oggi della Jolly Palladio in effetti la società sposta a Napoli il terzo dei suoi servizi, il quarto, l'ultimo, avverrà dopo il 21 luglio con l'ultimo approdo a Salerno della Jolly Quarzo. Unità Messina avevano già avuto approdo a Napoli a partire dallo scorso 24 maggio con l'arrivo della nave Chodziez. Il ritorno a Napoli -sostiene l'armatore- significa, da un lato, un recupero delle origini (Messina ha legato il suo nome a Napoli per più di 90 anni) e, dall'altro, anche la convinzione di lasciarsi alle spalle tutti i problemi operativi - principalmente i tempi di attesa per entrare in porto e gli scarsi fondali - che avevano determinato la scelta salernitana.

Il ritorno si basa anche su una sfida di creare insieme al terminal del Molo Bausan - che fa capo al Gruppo Msc con il quale i rapporti di collaborazione societaria e operativa sono sempre più stretti e proficui - forme di sinergia che si traducano in un vero e proprio servizio di prima classe per i clienti della Messina nel Centro Sud Italia.

"Il nostro Gruppo - sottolinea Ignazio Messina, Amministratore Delegato della società di famiglia Ignazio Messina & C. S.p.A. e Vice Presidente della Gruppo Messina S.p.A. - sta attraversando con successo un periodo di complesso cambiamento e riposizionamento. Il nostro futuro non potrà prescindere né da alleanze importanti né dalla capacità di cogliere nella nostra storia quei valori che fanno tutt'oggi del nostro Gruppo una delle realtà più importanti dello shipping italiano".